



PROTOCOLLO D'INTESA

tra i seguenti soggetti:

- Ufficio Scolastico Provinciale di L'Aquila, legalmente rappresentato dal Responsabile Dott.ssa Rita Vitucci;
- Centro di Servizio per il Volontariato della Provincia di L'Aquila, legalmente rappresentato dal Presidente Dott. Gianvito Pappalepore;

TENUTO CONTO

- della funzione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, riconosciuta all'attività di volontariato, da parte dello Stato Italiano, con la Legge Quadro sul Volontariato dell'11.08.1991, n. 266;
- del D.P.R. 8.3.1999 n. 275 recante il Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche;
- della Legge n. 328 dell'8.11.2000 Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- delle disposizioni del M.P.I. relative alle iniziative in tema di educazione alla cittadinanza attiva, alla legalità, alla salute, all'integrazione degli alunni diversamente abili;
- della funzione formativa delle attività di volontariato ai fini dell'educazione dei giovani e dei ragazzi ai valori della solidarietà, dell'altruismo e della convivenza democratica;
- delle esperienze positive realizzate in questa Provincia dal Centro di Servizio per il Volontariato con le iniziative di "Volontariementi Promozione del volontariato a scuola" e di "Giovane cittadinanza Peer Education Progetto di prevenzione del disagio giovanile";

PROTOCOLLO D'INTESA

Art. 1 - FINALITÀ

Ciascuno per la propria competenza, favorirà l'incontro dei giovani con le realtà del volontariato interagendo con i soggetti promotori di progetti formativi da proporre alle Istituzioni Scolastiche della Provincia di L'Aquila, come ampliamento dell'offerta formativa.

Tali progetti saranno finalizzati a promuovere e sostenere iniziative che favoriscano la diffusione della cultura della solidarietà, della legalità e dell'educazione al tempo libero come tempo solidale e prevederanno percorsi di conoscenza, di avvicinamento e di collaborazione con il mondo del volontariato locale.

Art. 2 - COMPITI

Il Centro Servizi per il Volontariato:

- Fornisce alle Istituzioni Scolastiche, alla Consulta Provinciale degli Studenti, agli Organi
 Collegiali, ai docenti e agli studenti che ne facciano richiesta, le informazioni, la
 documentazione e la formazione necessarie per la realizzazione dei progetti;
- Assicura consulenza e sostegno per l'attivazione e lo svolgimento di esperienze di collaborazione fra le associazioni di volontariato e le Istituzioni Scolastiche con particolare riferimento a stages, anche estivi (a proprio carico);
- Provvede alla formazione di una équipe specializzata negli interventi mirati nelle scuole, in collaborazione con gli Organi Collegiali e nell'ambito del POF d'Istituto;
- Promuove e realizza corsi di orientamento al volontariato e seminari tematici sul terzo settore e sulle politiche per la cittadinanza attiva, rivolti a studenti e docenti;
- Favorisce la realizzazione di iniziative comuni e la diffusione delle esperienze più significative;
- Fornisce alle Associazioni il supporto necessario per effettuare e ottimizzare il proprio intervento nelle scuole, d'intesa con i rispettivi Dirigenti e OO.CC;
- Favorisce l'adesione a programmi e progetti interregionali, nazionali e comunitari per il volontariato giovanile;

• Concorre al reperimento delle risorse necessarie per la realizzazione dei programmi concordati dal Gruppo di Coordinamento.

L'Ufficio Scolastico Provinciale:

- Propone e promuove nelle Istituzioni Scolastiche i programmi e i progetti elaborati annualmente e fornisce le informazioni necessarie per la loro realizzazione;
- Sollecita la partecipazione delle diverse componenti scolastiche, dirigenti, docenti, studenti e loro famiglie, alle iniziative del territorio;
- Propone la costituzione di un gruppo di lavoro per il volontariato e l'individuazione di un docente referente in ogni Istituzione Scolastica;
- Promuove sulla base delle relative norme il riconoscimento delle attività di volontariato svolte dagli studenti come crediti formativi valutabili in sede di Esame di Stato;
- Concorre al reperimento delle risorse umane necessarie per la realizzazione dei programmi concordati dal Gruppo di Coordinamento.

Art. 3 – Gruppo di Coordinamento provinciale

- n. 3 rappresentanti del Centro di Servizio per il Volontariato della Provincia di L'Aquila, di cui 1 giovane rappresentante delle associazioni di volontariato da individuare tra quelle associate al CSV AQ;
- n. 2 rappresentanti dell'Ufficio Scolastico Provinciale di L'Aquila (1 Dirigente Scolastico, 1 docente);
- n. 2 studenti designati dalla Consulta Provinciale degli Studenti, di cui 1 che abbia partecipato ai corsi di formazione al volontariato svolti nelle scuole;
- n. 1 studente che abbia partecipato ai corsi di formazione al volontariato svolti nelle scuole;
- n. 1 docente referente delle scuole della provincia.

Art. 4 – COMPITI DEL GRUPPO DI COORDINAMENTO PROVINCIALE

Il Gruppo di Coordinamento, in particolare:

- Elabora le proposte programmatiche annuali da sottoporre alle scuole;
- Organizza e sostiene la costituzione di un polo di formazione al volontariato per studenti e docenti;

Favorisce il raccordo con progetti aventi analoghe finalità di promozione della cultura

della legalità e del dialogo interculturale;

Individua e concorda le modalità per la certificazione delle esperienze di volontariato ai

fini del riconoscimento come credito formativo;

Favorisce e sostiene le esperienze pilota e la sperimentazione di progetti innovativi

scuola – volontariato;

Cura la raccolta e la documentazione delle esperienze svolte dalle scuole e dalle

associazioni di volontariato sul territorio locale, nazionale e internazionale;

Individua al proprio interno un responsabile con compiti di coordinamento e un

segretario verbalizzante.

L'Aquila, lì 21 Marzo 2007

per il Centro di Servizio per il Volontariato della Provincia di L'Aquila

Il Presidente Dott. Gianvito Pappalepore

per l'Ufficio Scolastico Provinciale di L'Aquila

Il Responsabile Dott.ssa Rita Vitucci